

[http://www.adnkronos.com/IGN/News/Economia/Raddoppiato-lexport-di-pasta-in-10-anni-un-piatto-su-4-nel-mondo-e-made-in-Italy\\_296998718.html](http://www.adnkronos.com/IGN/News/Economia/Raddoppiato-lexport-di-pasta-in-10-anni-un-piatto-su-4-nel-mondo-e-made-in-Italy_296998718.html)

## **Raddoppiato l'export di pasta in 10 anni, un piatto su 4 nel mondo è 'made in Italy'**

Adnkronos - 24-04-10

Roma- Apre 'Pastatrend', **I° salone della pasta a Bologna**: il valore della produzione di questo alimento base della dieta mediterranea ha raggiunto i 6,1 miliardi dando **lavoro a 30mila addetti**, occupati in circa 6mila imprese. Coldiretti: "Barack e Michelle Obama appassionati degli stringozzi alla carbonara"

Il valore delle **esportazioni di pasta** nel mondo è **praticamente raddoppiato negli ultimi 10 anni**, raggiungendo 1,8 miliardi di euro nel 2009. E' quanto emerge da un'analisi della Coldiretti in occasione dell'apertura di 'Pastatrend', il primo salone della pasta a Bologna, dal quale si evidenzia peraltro che il valore della produzione di pasta italiana ha raggiunto complessivamente 6,1 miliardi e da' lavoro a 30mila addetti occupati in circa 6mila imprese.

Insomma, ormai **"un piatto di pasta su quattro consumato nel mondo è fatto in Italia** - sottolinea la Coldiretti - Paese leader nella produzione con 3,2 milioni di tonnellate superiore a quella degli Stati Uniti (2 milioni di tonnellate), del Brasile (1 milione) e della Russia (858mila tonnellate). Il consumo di pasta di semola in Italia è fissato - sottolinea la confederazione agricola - attorno ai 26 chili a persona (al secondo posto i venezuelani con 13 chili), tre volte superiore a quello di uno statunitense, di un greco o di un francese, cinque volte superiore a quello di un tedesco o di uno spagnolo e sedici volte superiore a quello di un giapponese".

"Impressionante - precisa la Coldiretti - è la crescita negli Stati Uniti dove **per quasi 8 americani su 10 (77%) è diventata un appuntamento almeno settimanale**, mentre il 33% la mangia almeno 3 volte a settimana", secondo un'indagine realizzata negli Usa dalla Associazione Nazionale dei produttori di pasta (National Pasta Association). Tra i consumatori illustri "anche Barack e Michelle Obama - ricorda Coldiretti - appassionati degli stringozzi alla carbonara ma, secondo il 'Metropolitan Post', ricorrono addirittura al 'personal pasta chef' anche Robert De Niro, Scarlett Johansson e Quentin Tarantino".

Nonostante la sostanziale tenuta dei consumi "a livello nazionale si è però verificato - denuncia la Coldiretti - un **crollo dei prezzi pagati agli agricoltori per il grano** duro necessario per la pasta su livelli di circa 15 centesimi al chilo che non riescono a coprire i costi di produzione e mettono a rischio il futuro".

Per salvare la pasta di grano italiano la Coldiretti è impegnata nel progetto una 'filiera agricola tutta italiana', per combattere le distorsioni e le speculazione dal campo alla tavola con il coinvolgimento delle imprese agricole, dei mercati degli agricoltori, delle cooperative e dei Consorzi Agrari che hanno recentemente varato l'holding 'Consorzi Agrari d'Italia'.